

Blue Moon, la tredicesima Luna

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



In porto a Santo Domingo.

Questa mattina alle 03:35 ora italiana, quando a bordo del Vespucci erano le 21:35 (...di mercoledì 30 agosto), è avvenuto il PLENILUNIO: il secondo in un mese.

LA LUNA BLU

In un anno generalmente ci sono 12 lune piene (1 al mese ovvero 3 ogni stagione), ma ogni 2,7 anni, mediamente, ne

capita una tredicesima: una luna piena senza un nome popolare tramandato dalle tradizioni.

La 13^a luna piena dell'anno viene così chiamata *Luna Blu* (*Blue Moon*). Quella di oggi 31 agosto è proprio la tredicesima (la seconda del mese) ed ha anche un'altra particolarità: è una SUPERLUNA, anch'essa la seconda del mese.

COS'È UNA SUPERLUNA

Si definisce una "Superluna" una Luna Piena in prossimità (entro il 90%) del suo massimo avvicinamento alla Terra lungo la sua orbita (*perigeo*) tanto da apparire più grande del 7%.

Sarà l'unica volta in cui, quest'anno, ci saranno due lune piene in un mese: le prossime saranno a maggio 2026 e a dicembre 2028, mentre due superlune nello stesso mese (ultima volta nel 2018) torneranno nel 2037.

OSSERVAZIONE

Quando questa mattina la Luna ha raggiunto il suo momento di 'pienezza', alle 03:35, da noi in Italia non era ancora visibile perchè si trovava ancora nella parte a noi nascosta del cielo: lo sarà questa sera, quando sorgerà, a seconda delle località, tra le 20 e le 20:30.

Cieli sereni

PG

LUNA PIENA

30 o 31 AGOSTO ?



| August | | | | | | |
|--------|----|----|----|----|----|----|
| Su | M | Tu | W | Th | F | Sa |
| | | ☀️ | 2 | 3 | ☀️ | 5 |
| 6 | 7 | ☾ | 9 | 10 | 11 | ☾ |
| 13 | 14 | 15 | ☾ | 17 | 18 | 19 |
| ☾ | 21 | 22 | 23 | ☾ | 25 | 26 |
| ☀️ | 28 | 29 | ☀️ | 31 | | |

A red arrow points from the bottom of the calendar grid to the date 29.

| August 2023 | | | | | | |
|-------------|----|----|----|----|----|----|
| | T | W | T | F | S | S |
| | ☉ | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| | ☾ | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 |
| 4 | 15 | ● | 17 | 18 | 19 | 20 |
| 21 | 22 | 23 | ☾ | 25 | 26 | 27 |
| 28 | 29 | 30 | ☉ | | | |

A red arrow points from the bottom of the calendar grid to the date 30.

Parque Colón, Santo Domingo



3° giorno di sosta per Nave Vespucci nel porto di Santo Domingo

L' equipaggio visita la città e il monumento a Cristoforo Colombo nel Parque Colon nella Zona Coloniale.

Il comandante Bitta si è imbattuto in un libro (vedi immagine) che parla della storia della presenza degli *Italiani a Santo Domingo* che ha profonde e antiche radici.

Sin dalla 'scoperta' di Cristoforo Colombo molte personalità di origine italiana, hanno contribuito, con il loro operato, alla costruzione dell'identità nazionale del Paese sotto molti aspetti: sociale, culturale, artistico, politico, religioso ed economico.

Proviamo a citarne alcuni.

Nel 1519 giunse a Santo Domingo l'umbro *Alessandro Geraldini*, primo Vescovo residente delle Americhe, che propose la costruzione della Cattedrale, all'ingegnere militare *Giovanni Battista Antonelli*, artefice delle fortificazioni della città;

Due marinai e armatori genovesi, dei quali si è già parlato, *Giovanni Battista Cambiaso* (fondatore della Marina Militare Dominicana) e *Giovanni Battista Maggiolo*, furono protagonisti della guerra d'indipendenza nel XIX secolo;

Sono stati Presidenti della Repubblica Dominicana due discendenti di italiani: *Francisco Gregorio Billini* (1844-1898) e *Juan Bautista Vicini Burgos* (1871 – 1935);

Guido D'Alessandro (1895 – 1954) è stato il progettista del Palazzo presidenziale;

Raffaele Ciferri (1897 – 1964) scienziato marchigiano, è stato direttore di una pionieristica stazione agronomica e autore della prima Carta Geobotanica dell'isola;

I *Pellerano*, dinastia di imprenditori, il cui capostipite *Arturo Alfau* fondò nel 1899 il diffusissimo quotidiano *Listín Diario* uno dei più antichi quotidiani della Repubblica Dominicana, l'unico ancora esistente fra quelli della sua epoca;

I *Vicini*, i *Rainieri* e i *Marranzini*, famiglie titolari di grandi imprese nei campi dell'editoria, delle telecomunicazioni, del turismo e dell'industria alimentare;

Anche nel cinema c'è molto dell'Italia, non solo per le tante produzioni di storie ambientate nel Paese caraibico: si deve anche ricordare il commerciante *Francesco Greco* che, nel 1900, fece conoscere ai dominicani la magia dell'invenzione (il primo film) dei fratelli Lumière;

□□□□

Cieli sereni

PG

Il Vespucci a Santo Domingo. Esercitazioni con la Nave Scuola Cambiaso



Il Vespucci è in porto a Santo Domingo

Sono in corso numerose attività di collaborazione e scambio con l' Armada dominicana. Una di queste prevede un'esercitazione congiunta con l'equipaggio della Nave Scuola CAMBIASO.

Si tratta di un *Brigantino Goletta a Palo* che prende in nome da *Giovanni Battista Cambiaso* (1820-1886), fondatore della Marina Militare Dominicana e primo Ammiraglio della Repubblica.

Genovese naturalizzato dominicano, si dice che fosse arrivato a Santo Domingo, ancora giovanissimo, in compagnia del fratello Luigi e che i due avessero stabilito la loro residenza nella *Prima Città d'America* per perfezionare le loro conoscenze e competenze nel commercio marittimo, arrivando anche a fondare una ditta a loro nome.

Distintosi durante la guerra dominicano-haitiana, dopo la proclamazione dell'Indipendenza, Cambiaso creò la prima flottiglia navale della Repubblica e in tempi record organizzò e addestrò i primi ufficiali della Marina Dominicana.

In seguito, ritornato alle sue attività commerciali, ricoprì l'incarico di console italiano nel paese.

È dunque considerato un eroe dell'indipendenza: insieme al connazionale Giovanni Battista Maggiolo e al dominicano Juan Alejandro Acosta, Cambiaso costituisce la triade cui viene attribuito il merito di aver gettato le basi dell'attuale Marina Militare Dominicana.

Cieli sereni

PG



Il Vespucci a Santo Domingo

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Il Vespucci è arrivato oggi in porto a SANTO DOMINGO, la Capitale della Repubblica Dominicana.

Dopo il tradizionale scambio di salve di cannone, la nostra nave si è ormeggiata a Punta Torrecilla.

La Repubblica Dominicana ☐☐, che non va confusa con Dominica ☐☐, un altro Paese caraibico, occupa la metà orientale dell'Isola di Hispaniola. L'altra metà, a occidente, si identifica con lo Stato di Haiti.

Origine del nome

Bartolomeo Colombo, fratello di Cristoforo, chiamò così Santo Domingo perché la città venne fondata nel giorno dedicato all'omonimo Santo, patrono del loro padre Domenico Colombo.

La Moldavia e la sua Bandiera



Il 27 AGOSTO si celebra la ricorrenza nazionale della MOLDAVIA: giorno dell'indipendenza (in moldavo *Ziua Independenței*) dall'Unione Sovietica avvenuta nel 1991.

La bandiera della Repubblica di Moldavia

È un tricolore verticale blu, giallo e rosso con uno stemma al centro: un'aquila che regge uno scudo sul quale è raffigurata la testa di un *uro*, un grande bovino estinto, diffuso originariamente in Europa, da cui derivano gli odierni bovini.

La bandiera della Moldavia NON È SIMMETRICA sulle due facce rispetto al pennone. Precisamente non lo è lo stemma: l'aquila, che rivolge sempre la testa verso l'asta, risulta avere una fronda di alloro nella zampa destra ed uno scettro sulla sinistra se la bandiera è vista sventolare verso destra (disegno in alto). Se invece la bandiera sventola verso sinistra (disegno in basso) l'alloro è impugnato sulla sinistra e lo scettro sulla destra.

CURIOSITÀ

Anche nella bandiera della Marina Militare Italiana che sventola su un'asta non è facile distinguere con quale zampa il Leone di Venezia impugna la spada.

Destra o sinistra?□

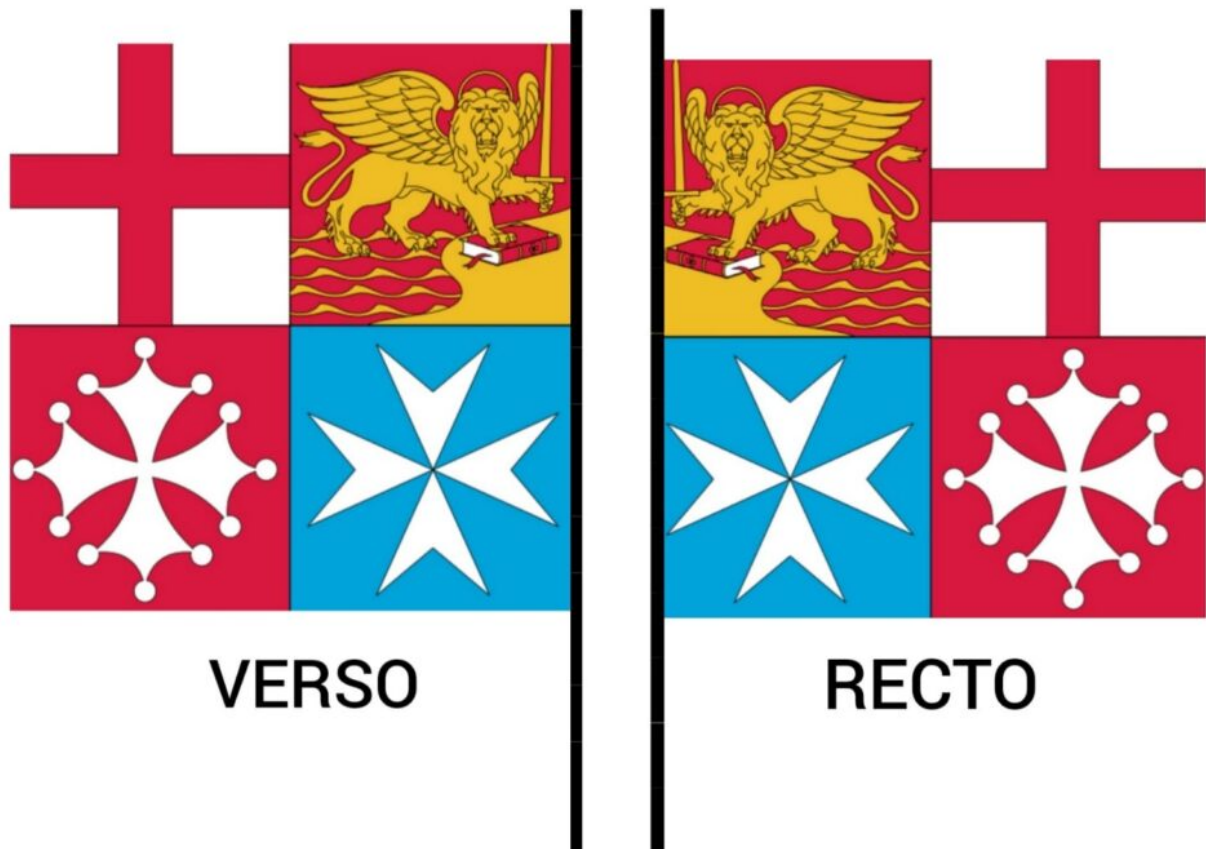
SE si guarda la bandiera sventolare (garrire) verso destra, nello stemma i vessilli di Genova e Pisa sono sulla destra (in araldica nel 2° e 4° 'quarto') e quelli di Venezia e Amalfi a sinistra (nel 1° e 3° 'quarto' rispettivamente). Inoltre il leone di Venezia *impugna la spada con la zampa destra*.

SE, invece, osserviamo la bandiera garrire verso sinistra i 'quarti' dello stemma appaiono invertiti e il leone di Venezia, sempre rivolto verso l'asta, *impugna la spada con la zampa sinistra* !

Si tratta, anche in questo caso, di uno stemma non identico

per i due lati e dunque anche la bandiera della Marina Militare NON È SIMMETRICA!

Presenta cioè la particolarità di un *recto* (diritto) e un *verso* (rovescio),..... come le monete!



Cieli sereni

PG

Il Faro di Colombo

L'OBLÒ
DEL **COMANDANTE**
ittita



Siamo alla vigilia dell'arrivo a SANTO DOMINGO

Questa notte potrebbe essere avvistato, a distanza, il famoso Faro di Colombo (Faro a Colón)

IL FARO DI COLOMBO

Non si tratta di un faro a torre cilindrica, come spesso siamo abituati a vedere, ma di un monumento a forma di croce latina che ricorda la cristianizzazione delle Americhe.

Costruito nel 1992, misura circa 800 metri di lunghezza per 36 di altezza.

Quando il faro è acceso proietta verso il cielo una luce a forma di croce che può essere vista fino a 35 miglia (!) di distanza.

All'interno del faro vi sono mostre di diversi paesi del mondo e sale per esposizioni temporanee e per conferenze. È presente anche un sacrario che si dice contenga i resti di Cristoforo Colombo, ma vi sono polemiche in proposito, dato che gli Spagnoli hanno dimostrato, mediante analisi genetiche, che i resti, (almeno una parte), del grande navigatore, si trovano nella cattedrale di Siviglia.

CURIOSITÀ

L'enorme potenza impiegata dal faro a volte provoca problemi di mancanza di corrente elettrica nei quartieri vicini e per questo viene acceso solo in occasioni speciali.



Cieli Sereni

I Caraibi



21° giorno: riprende la navigazione nel Mar dei Caraibi verso Santo Domingo.

L'ora di bordo è attualmente di 6 ore indietro rispetto all'Italia

I CARAIBI: ISOLE "SIMILI MA DIVERSE"

Pirati, Corsari, Bucanieri e Filibustieri



Nave Vespucci, al 20° giorno consecutivo di navigazione, si trova nel Mar dei Caraibi. Nessun altro mare ha mai avuto così tanti pirati. ☠️

Quale è la differenza tra un PIRATA, un CORSARO, un BUCANIERE e un FILIBUSTIERE?

I *PIRATI* erano coloro che depredavano o affondavano le navi in alto mare, nei porti e sui fiumi. Ogni pirata aveva una sua propria bandiera e tra questi è da conoscere sicuramente la storia del Pirata Barbanera.

I *CORSARI* invece erano al servizio di un governo, cui cedevano parte degli utili, ottenendo in cambio lo status di combattente ("lettera di corsa") e la bandiera, il che li autorizzava a rapinare solo navi mercantili nemiche, e ad uccidere, ma solo in combattimento.

La differenza fondamentale tra pirati e corsari è che nel momento della loro cattura i corsari venivano considerati prigionieri di guerra e i pirati giustiziati sommariamente.

I *BUCANIERI* non erano altro che i pirati del Mar dei Caraibi: le loro basi erano Hispaniola, Tortuga e Port Royal e la loro attività era la caccia di frodo. Affumicavano la carne su una graticola che poi veniva venduta.

Questo metodo era chiamato *barbicoa*, dal quale deriva la parola *barbecue*.

I *FILIBUSTIERI* (in francese *flibustier*, in inglese *filibuster*), erano individui che facevano "liberamente bottino".

Infatti il nome deriva da *freebooters*, (saccheggiatori), nome composto da "free" (libero) e "booty" (bottino) cioè «colui che fa liberamente bottino»

All' inizio del XVII secolo i Francesi e gli Inglesi dell'isola di San Cristoforo (adesso Saint Kitts), seguiti da Olandesi dell'isola Saint Croix e altri Inglesi dall'isola di Nevis furono cacciati dagli Spagnoli dai rispettivi territori e si rifugiarono sull'Isola Tortuga, a nord di Haiti.

Questi coloni divennero i primi filibustieri che attaccavano i mercantili spagnoli, in nome dei loro paesi d'origine. Ai filibustieri si unirono poi i bucanieri dell'isola di Santo Domingo (*culturamarinarapuntocom*)

L'ASTA DI POSTA

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



È una robusta asta fissata ai fianchi della nave che, all'ancora, viene sbracciata in fuori perpendicolarmente alle fiancate, sostenuta da un amantiglio e fissata da dei venti. È munita di penzoli e biscagline ed è usata per ormeggiare le imbarcazioni.

La *biscaglina* (o *biscaggina*) è la scala portatile e arrotolabile, formata da gradini di legno o di cima (*griselle* o *tarozzi*) fissati su due cavi che possono scendere verticalmente lungo la murata o dall'asta di posta.

Cieli sereni

PG

Giovedì 24 agosto 2023 – Nave Vespucci ha fatto il suo ingresso nel MAR DEI CARAIBI. Adesso si trova nelle acque delle Isole Vergini USA, alla fonda, presso l'Isola di St. John.

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Le Isole Vergini americane sono un gruppo di isole e isolotti dei Caraibi, territorio degli Stati Uniti, note per le spiagge di sabbia bianca, le barriere coralline e le colline verdeggianti. L'isola di St. John si trova ad Est ed è occupata in gran parte da un Parco Nazionale.

IL MAR DEI CARAIBI

È un mare tropicale di tipo "mediterraneo" tra i più grandi mari della Terra con una superficie di circa 2.754.000 km², grossomodo grande quanto il nostro Mar Mediterraneo.

È chiamato anche Mar delle Antille dall'arcipelago che si estende a semicerchio dalla Florida all'ingresso del Golfo di Maracaibo, separando così l'Oceano Atlantico dal mare interno e dal Golfo del Messico.

Il nome deriva da quello di un'isola immaginaria (detta

Antilia) che i cartografi dei secoli XV e XVI rappresentavano in mezzo all'Oceano Atlantico. Dopo la scoperta dell'America, col nome di *Antilla* fu chiamata talvolta Haiti, e poi, al plurale, lo stesso nome passò a tutto l'arcipelago.

La fonda di Nave Vespucci è l'occasione propizia per mettere a mare le imbarcazioni a remi di bordo (*palischermi*) e svolgere esercitazioni di voga a favore degli allievi dell'Accademia.

□□□♂□□□♂□□□□♀□□□□♂□

Continua...

L'OBLÒ
DEL **COMANDANTE**



zitta

